



Bergamo, 14 marzo 2020

Alla Prefettura di Bergamo
dott. Giuseppe Montella
giuseppe.montella@interno.it

Provincia di Bergamo
Ufficio Relazioni con il pubblico
urp@provincia.bergamo.it

Oggetto: produzione di Dispositivi di Protezione Individuali

Buongiorno, leggiamo sulla stampa odierna che il commissario governativo Borrelli parla di requisizione e blocco totale delle esportazioni di materiale utile per i Dispositivi di Protezione Individuali dal rischio di contagio da Corona-Virus e nel frattempo nota che sono andati deserti i bandi di gara indetti dalla CONSIP (la centrale degli acquisti della pubblica amministrazione) per rifornire di 10 mln di pezzi le strutture ospedaliere di mascherine FFP2 e FFP3. Risultati simili per le forniture di vari tipi di guanti, di camici di protezione di vario tipo, occhiali e visiere, nonché dispenser di liquidi disinfettanti.

Possiamo ipotizzare simile risultato per cause organizzative o per mancanza di soddisfazione economica da parte dei possibili aderenti alle gare.

A nostra conoscenza nel nostro territorio ci sono almeno tre ditte che producono materiale utile a simili necessità: la Radici, che produce *Tessuto non Tessuto* che, lavorato in adeguato modo riteniamo possa essere utilizzato allo scopo; altra ditta è la Plastik di Albano Sant'Alessandro che ne produce già per i camici di protezione; inoltre c'è la Fiberweb di Terno d'Isola che opera nello stesso ramo di produzione.

Certo è che in una situazione di emergenza come quella attuale in cui desta giustamente enorme scalpore la carenza di protezione verso gli operatori sanitari le istituzioni di governo hanno a disposizione adeguati mezzi per risolvere la problematica.

Vorremmo quindi sapere dalle istituzioni locali come queste e altre possibili società produttive collaborano o possono essere fatte collaborare per affrontare e risolvere il problema, per dar concretamente corso all'articolo 42 della Costituzione.

Art. 42 La proprietà è pubblica o privata. I beni economici appartengono allo Stato, ad enti o a privati. La proprietà privata è riconosciuta e garantita dalla legge, che ne determina i modi di acquisto, di godimento e i limiti allo scopo di assicurarne la funzione sociale e di renderla accessibile a tutti. La proprietà privata può essere, nei casi preveduti dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale. La legge stabilisce le norme ed i limiti della successione legittima e testamentaria e i diritti dello Stato sulle eredità.

Distinti saluti, Rochy Geneletti, segretario della Sezione di Bergamo